



COMUNE DI RONCOFERRARO
Provincia di Mantova

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
SERVIZI CIMITERIALI
DURATA 24 MESI

indice

Art. 1	OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO
1a)	<i>Operazioni cimiteriali</i>
1b)	<i>Manutenzione aree cimiteriali</i>
Art. 2	DURATA DELL’ APPALTO
Art. 3	DIVIETO DI CESSIONE
Art. 4	SUBAPPALTO
Art. 5	CORRISPETTIVI E MODALITA’ DI PAGAMENTO
Art. 6	ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO E CLAUSOLA SOCIALE
Art. 7	DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO
Art. 8	NORME IN MATERIA DI SICUREZZA
Art. 9	ATTREZZI E MATERIALE DI LAVORO
Art. 10	RESPONSABILITA’ DELL’IMPRESA AFFIDATARIA
Art. 11	COPERTURE ASSICURATIVE
Art. 12	PENALI
Art. 13	GARANZIA DEFINITIVA
Art. 14	CONTROVERSIE
Art. 15	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
Art. 16	RECESSO DAL CONTRATTO
Art. 17	SPESE A CARICO DELL’AFFIDATARIA
Art. 18	PRIVACY
Art. 19	NORME ANTIMAFIA
Art. 20	RINVIO A NORME E REGOLAMENTI

Art. 1 OGGETTO E VALORE DELL’AFFIDAMENTO

Il servizio consiste nell'esecuzione di tutti gli interventi e forniture necessari per l'esecuzione di operazioni cimiteriali, come meglio descritti ai successivi punti 1/a e 1/b del presente capitolato, comprendenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- tumulazioni, inumazioni, estumulazioni, esumazioni, ricognizioni, estumulazioni-condizionamenti, cremazioni, traslazioni,
- raccolta-trasporto e smaltimento dei materiali inerti di risulta dalle operazioni di demolizione e/o costruzione che si rendessero necessari per effettuare le esumazioni o estumulazioni;
- ricevimento salme;
- pulizia dei luoghi di inumazione ed esumazione, tumulazione ed estumulazione;
- spalatura neve,
- smaltimento dei rifiuti classificati urbani o assimilabili,
- pulizia caditoie e svuotamento dei sifoni,
- manutenzione delle aree cimiteriali e, in particolare, manutenzione di viali, vialetti, aree destinate a campo comune e aree vuote compresa la fornitura di pietrisco lavato e croci,

dei cinque cimiteri comunali di seguito elencati:

- cimitero di Roncoferraro sito in via Livelli;
- cimitero di Governolo sito in viale Rimembranze;
- cimitero di Barbasso sito in via Rodoni;
- cimitero di Cadé sito in Strada Fosso Chiozzo;
- Cimitero di Nosedole sito in via f.lli Cavassori;

L'importo complessivo dell'appalto da pagarsi a misura, ammonta ad euro 180.000,00 (euro centottantamila/00) di cui **177.720,00 a base di gara** ed **€ 2.280,00** quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, come risulta dal prospetto seguente:

QUADRO ECONOMICO FINALE			
IMPORTO SERVIZIO A BASE D’ASTA		€	177.720,00
ORERI PER LA SICUREZZA		€	2.280,00
IMPORTO TOTALE		€	180.000,00
PROROGA TECNICA DI MESI CINQUE			
IMPORTO SERVIZIO		€	37.500,00
ORERI PER LA SICUREZZA		€	475,00
IMPORTO TOTALE		€	37.975,00

Il costo della manodopera sull'importo del presente affidamento risulta stimato nella misura del **60,250%** (pari a circa € 107.076,50) come da Elaborato "Costo della manodopera".

Il valore per l'eventuale ulteriore prolungamento del contratto per il periodo massimo di cinque mesi, nelle more della nuova aggiudicazione, è stabilito in Euro 37.975,00, IVA esclusa.

Le prestazioni dei servizi richiesti dovranno tenere conto delle destinazioni d'uso dei luoghi e dovranno essere svolti in conformità e in osservanza delle disposizioni contenute nelle seguenti norme vigenti:

- D.P.R. n. 285/1990 Regolamento di Polizia Mortuaria;
- Circolare Ministero della Sanità n. 24/1993;
- Regolamento Regionale n. 22/2003 e n. 6/2004;
- Regolamento comunale di Polizia Mortuaria approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 50 in data 08.09.2008;
- D.Lgs. 81/2008, L. 46/90;

L'affidatario dovrà, inoltre, attenersi agli standard previsti da PAN GPP, ovvero per i lavori, servizi e le forniture oggetto del presente affidamento e/o compresi nello stesso, rispettando i **Criteri Minimi Ambientali (CAM)** vigenti per le singole categorie merceologiche, emanati con specifici DM del "Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare".

Il servizio relativo alla gestione dei Servizi Cimiteriali è classificato a tutti gli effetti "Servizio Pubblico" o di "Pubblica Utilità" e per nessuna ragione può essere sospeso, interrotto od abbandonato.

Nell'eventuale caso di accertata inadempienza, nei confronti dell'affidatario, verrà applicato l'articolo 331 del Codice di Procedura Penale.

Il soggetto aggiudicatario dovrà inoltre osservare tutte le prescrizioni di cui al presente Capitolato.

In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente Capitolato, il Comune di Roncoferraro, potrà sostituirsi, senza formalità di sorta, all'impresa affidataria per l'esecuzione d'ufficio del servizio, con rivalsa delle spese sull'impresa medesima e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questa applicabili per l'eventuale risarcimento dei danni.

Per l'esecuzione d'ufficio il Comune di Roncoferraro potrà avvalersi di qualsiasi impresa o provvedere direttamente con costi a carico dell'aggiudicatario.

1a) Operazioni cimiteriali

1 - TUMULAZIONE DI TESTA (LOCULI, TOMBE, CAPPELLE)

Le operazioni di tumulazione di testa (deposito della salma nel loculo) consistono in:-

- protezione dei manufatti nella zona in cui verrà eseguita la tumulazione- asportazione della lapide;
- apertura del loculo o della tomba/cappella di famiglia; -
- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di tumulazione, compreso l'eventuale sosta nella chiesa o camera mortuaria per la funzione religiosa, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
- tumulazione del feretro nel loculo; -
- realizzazione di solette e/o tramezzi verticali con tavelloni e malta cementizia in loculi plurimi;-
- chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa intonacata nella parte esterna; è consentito, altresì, la chiusura con elementi in pietra naturale e con lastra di cemento armato vibrato od altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessore atto ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica; -
- apposizione e fissaggio della lapide, salva diversa richiesta scritta dei famigliari ; -
- pulizia dell'area circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

2 - TUMULAZIONE DI LISTA (LOCULI, TOMBE, CAPPELLE)

Le operazioni di tumulazione di lista (deposito della salma nel loculo) consistono in:-

- protezione dei manufatti nella zona in cui verrà eseguita la tumulazione- asportazione della lapide;
- apertura del loculo o della tomba/cappella di famiglia; -
- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di tumulazione, compreso l'eventuale sosta nella chiesa o camera mortuaria per la funzione religiosa, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
- tumulazione del feretro nel loculo; -
- realizzazione di solette e/o tramezzi verticali con tavelloni e malta cementizia in loculi plurimi;-
- chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa intonacata nella parte esterna; è consentito, altresì, la chiusura con elementi in pietra naturale e con lastra di cemento armato vibrato od altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessore atto ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica; -
- apposizione e fissaggio della lapide, salva diversa richiesta scritta dei famigliari ; -
- pulizia dell'area circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

3 - TUMULAZIONE RESTI MORTALI O CENERI IN CELLA OSSARIO, LOCULO, TOMBA, CAPPELLA

Le operazioni di tumulazione resti mortali, ceneri, consistono in:

- protezione dei manufatti nella zona in cui verrà eseguita la tumulazione-
- asportazione della lapide; -
- apertura della cella ossario, loculo, tomba/cappella di famiglia; -
- trasporto dei resti mortali o ceneri dall'ingresso del cimitero al posto di tumulazione, compreso l'eventuale sosta nella chiesa o camera mortuaria per la funzione religiosa; -
- tumulazione dei resti mortali o ceneri; -
- chiusura della zona con muratura di mattoni pieni ad una testa intonacata nella parte esterna; è consentito, altresì, la chiusura con elementi in pietra naturale e con lastra di cemento armato vibrato od altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessore atto ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica; -
- apposizione e fissaggio della lapide, salva diversa richiesta scritta dei famigliari ;
- pulizia dell'area circostante con raccolta,
- trasporto e smaltimento del materiale di risulta;

4 - INUMAZIONE CAMPO COMUNE

Le operazioni di inumazione (deposito della salma in terra) consistono in:

- rimozione del materiale (ghiaia o sabbia) che servirà per ultimare i lavori di inumazione; escavazione di fossa, a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee, che abbiano le seguenti misure:
- per i cadaveri di persone di oltre 10 anni di età, prof. ml. 2,00 – lungh. ml. 2,20 – largh. ml. 0,80;
- per i cadaveri di bambini di età sotto i dieci anni, prof. ml. 2,00 – lungh. ml. 1,50 – largh. ml. 0,50;
- raccolta, trasporto e smaltimento di eventuali segni funebri in muratura, marmerei o lignei;
- raccolta di eventuali resti mortali rinvenuti in occasione dello scavo delle fosse;
- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al luogo di inumazione, compreso l'eventuale sosta nella chiesa o camera mortuaria per la funzione religiosa, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;

- eliminazione (solo per le salme provenienti da fuori comune) della parte zincata della bara per accelerare la mineralizzazione;
- chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo;
- completamento del tumulo con sabbia o ghiaia apposita;
- trasporto e smaltimento del terreno eccedente in luogo consentito;
- pulizia dell'area circostante al luogo di inumazione;
- successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento;
- ripristinare livellamento anche in caso di sprofondamenti successivi nel tempo;
- cospargimento di ghiaia nell'area di intervento, debitamente fornita dalla ditta.

5 - ESTUMULAZIONE PER ALTRI CIMITERI DI TESTA

Le operazioni estumulazione di testa per altro cimitero (estrazione del feretro da loculo, cappella o da tomba di famiglia per essere traslato in altro cimitero) consistono in:

- protezione dei manufatti della zona in cui verrà eseguita l'estumulazione; ·
- asportazione della lapide; ·
- apertura della tomba (loculo e/o sepolcro) con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi; ·
- eventuale deposizione della bara in involucro di zinco, (non fornito dalla Ditta), munito di targhetta metallica di identificazione del defunto, nel caso in cui le condizioni del feretro stesso non rispondessero a quanto previsto dall'art.88 del DPR 285/90; ·
- trasporto del feretro alla camera mortuaria del cimitero con mezzo idoneo autorizzato dalla D.L.; ·
- chiusura loculo come previsto apposizione e fissaggio della lapide, se disponibile; ·
- pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta;

6 - ESTUMULAZIONE PER ALTRI CIMITERI DI LISTA

Le operazioni estumulazione di lista per altro cimitero (estrazione del feretro da loculo, cappella o da tomba di famiglia per essere traslato in altro cimitero) consistono in:-

- protezione dei manufatti della zona in cui verrà eseguita l'estumulazione;
- asportazione della lapide; ·
- apertura della tomba (loculo e/o sepolcro) con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi; ·
- eventuale deposizione della bara in involucro di zinco, (non fornito dalla Ditta), munito di targhetta metallica di identificazione del defunto, nel caso in cui le condizioni del feretro stesso non rispondessero a quanto previsto dall'art.88 del DPR 285/90; ·
- trasporto del feretro alla camera mortuaria del cimitero con mezzo idoneo autorizzato dalla D.L.; ·
- chiusura loculo come previsto apposizione e fissaggio della lapide, se disponibile; ·
- pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta

7 - ESTUMULAZIONE PER ALTRI CIMITERI DA CELLE OSSARIO

Le operazioni estumulazione da cella ossario per altro cimitero (estrazione della cassetta ossario o urna cineraria da cella ossario, loculo, cappella o da tomba di famiglia per essere traslato in altro cimitero) consistono in:-

- protezione dei manufatti della zona in cui verrà eseguita l'estumulazione; ·
- asportazione della lapide; ·
- apertura della tomba/cappella (loculo e/o sepolcro) con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;
- trasporto della cassetta ossario/ urna alla camera mortuaria del cimitero con mezzo idoneo autorizzato dalla D.L.;
- chiusura della zona come previsto apposizione e fissaggio della lapide, se disponibile; ·

- pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta

8 - ESTUMULAZIONE CONDIZIONATA DI TESTA

Le operazioni di estumulazione-condizionate di testa (estrazione del feretro nei casi consentiti dal DPR 285/90) consistono in:

- protezione dei manufatti della zona in cui sarà eseguita l'estumulazione;
- asportazione della lapide;
- apertura del loculo con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;
- estrazione del feretro e trasporto nell'apposito locale interno al cimitero;
- apertura del feretro con la massima attenzione e raccolta dei resti mortali con le seguenti modalità:
 - a) raccolta dei Resti Mortali, se mineralizzati, in apposita cassetta ossario (fornita dalla Ditta) e tumulazione, della stessa, nelle zone indicate dai famigliari (loculo, cella ossario, tomba, cappella ossario comune) eseguendo le stesse operazioni previste per la tumulazione;
 - b) raccolta dei Resti Mortali, se mummificati, in nuova cassa di legno e zinco (non fornita dalla Ditta) e tumulazione, della stessa, nello stesso loculo o in altro loculo eseguendo le stesse operazioni previste per la tumulazione;
 - c) inumazione dei Resti Mortali, se mummificati, dopo averli depositati in apposita sacca fornita dalla ditta, al fine di consentire la ripresa del processo di mineralizzazione, eseguendo le stesse operazioni previste per le inumazioni;
- trasporto e disinfezione dei materiali di risulta del feretro presso idoneo contenitore (fornito dal Comune) con caratteristiche stabilite dal competente servizio di igiene pubblica
- pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

Le operazioni previste alle precedenti lettere a-b-c-sono alternative e sarà eseguita l'una o l'altra in base alla volontà espressa dai familiari.

9 - ESTUMULAZIONE CONDIZIONATA DI LISTA

Le operazioni di estumulazione-condizionate di lista (estrazione del feretro nei casi consentiti dal DPR 285/90) consistono in:

- protezione dei manufatti della zona in cui sarà eseguita l'estumulazione
- asportazione della lapide;
- apertura del loculo con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;
- estrazione del feretro e trasporto nell'apposito locale interno al cimitero;
- apertura del feretro con la massima attenzione e raccolta dei resti mortali con le seguenti modalità:
 - a) raccolta dei Resti Mortali, se mineralizzati, in apposita cassetta ossario (fornita dalla Ditta) e tumulazione, della stessa, nelle zone indicate dai famigliari (loculo, cella ossario, tomba, cappella ossario comune) eseguendo le stesse operazioni previste per la tumulazione;
 - b) raccolta dei Resti Mortali, se mummificati, in nuova cassa di legno e zinco (non fornita dalla Ditta) e tumulazione, della stessa, nello stesso loculo o in altro loculo eseguendo le stesse operazioni previste per la tumulazione;
 - c) inumazione dei Resti Mortali, se mummificati, dopo averli depositati in apposita sacca fornita dalla ditta, al fine di consentire la ripresa del processo di mineralizzazione, eseguendo le stesse operazioni previste per le inumazioni;

- trasporto e disinfezione dei materiali di risulta del feretro presso idoneo contenitore (fornito dal Comune) con caratteristiche stabilite dal competente servizio di igiene pubblica;
- pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta. Le operazioni previste alle precedenti lettere a-b-c, sono alternative e sarà eseguita l'una o l'altra in base alla volontà espressa dai famigliari.

10 - ESTUMULAZIONE DA CELLE OSSARIO PER LOCULO, TOMBA, CAPPELLA, OSSARIO COMUNE

Le operazioni di estumulazione resti mortali/ceneri da cella ossario ad altre zone consentite all'interno del cimitero consistono in:

- protezione dei manufatti della zona in cui sarà eseguita l'estumulazione;
- asportazione della lapide; -
- apertura della cella ossario con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi; -
- estrazione della cassetta ossario/urna trasporto e tumulazione, della stessa, nelle zone indicate dai famigliari (loculo, tomba, cappella, ossario comune);-
- pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta;

11 - ESUMAZIONE DA CAMPO COMUNE

Le operazioni di esumazione consistono in:

- spostare materiale (ghiaia o sabbia) che in parte servirà per ultimare i lavori di esumazione
- escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee, fino a giungere al livello del feretro;
- raccolta, trasporto e smaltimento di eventuali segni funebri in muratura, marmorei o lignei;
- raccolta resti mortali, che saranno deposti in apposita cassetta di zinco fornita dalla Ditta munita di targhetta metallica di identificazione del defunto;
- trasporto della cassetta alla camera mortuaria del cimitero per eventuale saldatura a carico della Ditta;
- tumulazione della cassetta ossario seguendo le stesse operazioni per la tumulazione nel luogo indicato dai famigliari, oppure deposito dei resti mortali nell'ossario comunale;
- trasporto dei materiali di risulta presso idoneo contenitore (fornito dal Comune) con caratteristiche stabilite dal competente servizio di Igiene pubblica;
- chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni e depositata nell'ambito del cimitero;
- pulizia della zona circostante la fossa;
- successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento;
- cospargere nella zona sabbia o ghiaia fornita dalla Ditta.

12 - ESUMAZIONE DA CAMPO COMUNE SALME INDECOMPOSTE

Le operazioni di esumazione salme mummificate consistono in:

- spostare materiale (ghiaia o sabbia) che servirà per ultimare i lavori di esumazione
- escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee, fino a giungere al livello del feretro;
- raccolta, trasporto e smaltimento di eventuali segni funebri in muratura, marmorei o lignei;
- raccolta resti mortali, che saranno deposti in apposita cassetta di zinco fornita dalla Ditta munita di targhetta metallica di identificazione del defunto;
- trasporto della cassetta alla camera mortuaria del cimitero per eventuale saldatura a carico della Ditta;

- tumulazione della cassetta ossario seguendo le stesse operazioni per la tumulazione nel luogo indicato dai famigliari, oppure deposito dei resti mortali nell'ossario comunale;
- trasporto dei materiali di risulta presso idoneo contenitore (fornito dal Comune) con caratteristiche stabilite dal competente servizio di Igiene pubblica;
- chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni e depositata nell'ambito del cimitero;
- pulizia della zona circostante la fossa;
- successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento;
- cospargere nella zona sabbia o ghiaia fornita dalla Ditta.

13 - TRASLAZIONE INTERNA DA TESTA A TESTA

Le operazioni di traslazione da loculi di testa a testa (spostamento del feretro da un loculo o da una tomba privata ad un altro loculo o altra tomba privata nei casi consentiti dalla Legge) consistono in:

- protezione dei manufatti della zona in cui sarà eseguita l'estumulazione;
- asportazione della lapide; -
- apertura del loculo con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi; -
- estrazione del feretro,
- eventuale deposizione dello stesso in involucro di zinco (non fornito dalla Ditta),
- trasporto alla camera mortuaria del cimitero,
- per saldatura dell'involucro (non a carico della Ditta), con mezzo idoneo autorizzato dalla D.L; -
- trasporto del feretro nel loculo di nuova tumulazione ed effettuazione delle stesse operazioni riferite alla tumulazione; -
- chiusura del loculo come previsto;
- apposizione e fissaggio della lapide del 2° loculo; -
- pulizia delle zone circostanti i due loculi con raccolta,
- trasporto e smaltimento del materiale di risulta

14 - TRASLAZIONE INTERNA DA TESTA A LISTA

Le operazioni di traslazione da loculi di testa a lista (spostamento del feretro da un loculo o da una tomba privata ad un altro loculo o altra tomba privata nei casi consentiti dalla Legge) consistono in:

- protezione dei manufatti della zona in cui sarà eseguita l'estumulazione;
- asportazione della lapide; -
- apertura del loculo con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi; -
- estrazione del feretro,
- eventuale deposizione dello stesso in involucro di zinco (non fornito dalla Ditta),
- trasporto alla camera mortuaria del cimitero,
- per saldatura dell'involucro (non a carico della Ditta), con mezzo idoneo autorizzato dalla D.L;
- trasporto del feretro nel loculo di nuova tumulazione ed effettuazione delle stesse operazioni riferite alla tumulazione; -
- chiusura del loculo come previsto; -
- apposizione e fissaggio della lapide del 2° loculo; -
- pulizia delle zone circostanti i due loculi con raccolta,
- trasporto e smaltimento del materiale di risulta

15 – TRASLAZIONE INTERNA DA LISTA A LISTA

Le operazioni di traslazione da loculi di lista a lista (spostamento del feretro da un loculo o da una tomba privata ad un altro loculo o altra tomba privata nei casi consentiti dalla Legge) consistono in:-

- protezione dei manufatti della zona in cui sarà eseguita l'estumulazione;
- asportazione della lapide; -
- apertura del loculo con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi
- estrazione del feretro, eventuale deposizione dello stesso in involucro di zinco (non fornito dalla Ditta),
- trasporto alla camera mortuaria del cimitero, per saldatura dell'involucro (non a carico della Ditta), con mezzo idoneo autorizzato dalla D.L.; -
- trasporto del feretro nel loculo di nuova tumulazione ed effettuazione delle stesse operazioni riferite alla tumulazione;
- chiusura del loculo come previsto; -
- apposizione e fissaggio della lapide del 2° loculo; -
- pulizia delle zone circostanti i due loculi con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta

16 - ESTUMULAZIONE CONDIZIONATA DI TESTA CON CREMAZIONE

Le operazioni di estumulazione condizionate con cremazione di testa consistono in:

- protezione dei manufatti della zona in cui sarà eseguita l'estumulazione;
- asportazione della lapide;
- apertura del loculo con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;
- estrazione del feretro e trasporto nell'apposito locale interno al cimitero;
- apertura del feretro con la massima attenzione e raccolta della salma mummificata, deposito della stessa in apposito contenitore consentito per la cremazione fornito dalla ditta munito di targhetta per identificazione del defunto;
- trasporto direttamente al forno crematorio di competenza. Il trasporto avverrà con mezzi della ditta, il ritiro delle ceneri verrà eseguito dalla ditta, in seguito appena possibile le ceneri verranno depositate nelle zone indicate dai famigliari (loculo, cella ossario, tomba, cappella ossario comune);
- trasporto e disinfestazione dei materiali di risulta del feretro presso idoneo contenitore(fornito dal Comune) con caratteristiche stabilite dal competente servizio di igiene pubblica;
- pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

17 - ESTUMULAZIONE CONDIZIONATA DA CELLE OSSARIO CON CREMAZIONE

Le operazioni di estumulazione condizionate con cremazione da cella ossario consistono in:

- protezione dei manufatti della zona in cui sarà eseguita l'estumulazione;
- asportazione della lapide;
- apertura della cella ossario con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;
- estrazione della cassetta ossario e trasporto nell'apposito locale interno al cimitero;
- apertura della cassetta ossario con la massima attenzione e raccolta dei resti con le seguenti modalità:
 - a) raccolta dei resti, deposito in apposito contenitore consentito per la cremazione fornito dalla ditta munito di targhetta per identificazione del defunto;
 - b) deposito in camera mortuaria in attesa che il forno crematorio dia disponibilità alla cremazione, o trasporto diretto al forno crematorio di competenza. Il trasporto avverrà con mezzi della ditta, il ritiro delle ceneri verrà eseguito dalla ditta, in seguito appena possibile le ceneri verranno depositate nelle zone indicate dai famigliari (loculo, cella ossario, tomba, cappella ossario comune o affido ai famigliari);

- trasporto e disinfestazione dei materiali di risulta della cassetta ossario presso idoneo contenitore (fornito dal Comune) con caratteristiche stabilite dal competente servizio di igiene pubblica;
- pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

18 - ESTUMULAZIONE CONDIZIONATA LISTA CON CREMAZIONE

Le operazioni di estumulazione condizionate con cremazione di lista consistono in:

- protezione dei manufatti della zona in cui sarà eseguita l'estumulazione;
- asportazione della lapide;
- apertura del loculo con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;
- estrazione del feretro e trasporto nell'apposito locale interno al cimitero;
- apertura del feretro con la massima attenzione e raccolta della salma mummificata con le seguenti modalità:
 - a) raccolta della salma mummificata, depositarla in apposito contenitore consentito per la cremazione fornito dalla ditta munito di targhetta per identificazione del defunto;
 - b) trasporto direttamente al forno crematorio di competenza. Il trasporto avverrà con mezzi della ditta, il ritiro delle ceneri verrà eseguito dalla ditta, in seguito appena possibile le ceneri verranno depositate nelle zone indicate dai famigliari (loculo, cella ossario, tomba, cappella, ossario comune);
- trasporto e disinfestazione dei materiali di risulta del feretro presso idoneo contenitore (fornito dal Comune) con caratteristiche stabilite dal competente servizio di igiene pubblica;
- pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

19 - ESUMAZIONE DA CAMPO COMUNE CON CREMAZIONE

Le operazioni di esumazione con cremazione consistono in:

- spostamento materiale (ghiaia o sabbia) che in parte servirà per ultimare i lavori di esumazione escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee, fino a giungere al livello del feretro;
- raccolta della salma, depositarla in apposito contenitore consentito per la cremazione fornito dalla ditta munito di targhetta per identificazione del defunto;
- trasporto, o in camera mortuaria in attesa che il forno crematorio dia disponibilità alla cremazione, o direttamente al forno crematorio di competenza. Il trasporto avverrà con mezzi della ditta, il ritiro delle ceneri verrà eseguito dalla ditta, in seguito appena possibile le ceneri verranno depositate nelle zone indicate dai famigliari (loculo, cella ossario, tomba, cappella ossario comune);
- raccolta, trasporto e smaltimento di eventuali segni funebri in muratura, marmorei o lignei;
- raccolta resti mortali, che saranno deposti in apposito contenitore consentito per la cremazione fornito dalla Ditta munito di targhetta per identificazione del defunto;
- trasporto dei materiali di risulta presso idoneo contenitore (fornito dal Comune) con caratteristiche stabilite dal competente servizio di Igiene pubblica;
- chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni e depositata nell'ambito del cimitero;
- pulizia della zona circostante la fossa e successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento e cospargimento di sabbia o ghiaia.

20 - SMALTIMENTO ACQUA IN TOMBE SEMINTERRATE

Le operazioni di smaltimento acqua consistono in:

- asportazione della lapide;

- asciugatura totale con appositi materiali;
- apposizione e fissaggio della lapide;
- pulizia della zona circostante con raccolta trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

21 - RICOGNIZIONE IN TOMBE SEMINTERRATE

Le operazioni consistono in:

- Protezione dei manufatti della zona in cui sarà eseguita la ricognizione asportazione della lapide;
- abbattimento del muro fino a praticare un'apertura di cm. 30 x 30 o tale da poter verificare l'esatta capienza e situazione interna;
- chiusura del foro praticato con muratura di mattoni ed intonaco nella parte esterna;
- apposizione e fissaggio della lapide;
- pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

1b) Manutenzione aree cimiteriali

1 – Pulizia aree

Tutti gli interventi di manutenzione dovranno essere eseguiti a regola d'arte e nel rispetto di tutte le condizioni stabilite dal presente capitolato.

Per quanto riguarda la gestione degli interventi, dalla consegna alla regolare esecuzione, si fa riferimento alle disposizioni di Legge vigenti.

L'ordine di esecuzione degli interventi di manutenzione delle aree cimiteriali sarà impartito dal Responsabile dei Servizi Cimiteriali.

Gli interventi di manutenzione su tutte le aree dovranno essere eseguiti nel rispetto dei seguenti parametri:

1. dovranno essere eseguiti in orari e con modalità tali che non rechino disturbo alla quiete pubblica;
2. per aree cimiteriali si intendono viali, vialetti, aree di campo comune utilizzate e non, spazi tra tomba e tomba;
3. la sequenza degli interventi dovrà essere: raschiatura con badile, rastrellamento e livellamento del ghiaietto di finitura superficiale, raccolta del materiale vegetale estirpato e trasporto c/o il centro di raccolta di Villa Garibaldi;
4. si dovrà provvedere a portare e livellare il ghiaietto nelle zone mancanti: la fornitura di ghiaia deve essere effettuata a richiesta dell'amministrazione e almeno 1 volta all'anno nel mese di ottobre per un quantitativo massimo di 50 mc per tutta la durata dell'appalto;
5. si dovrà provvedere anche alla raccolta di eventuali rifiuti solidi urbani e al loro collocamento nell'apposito cassonetto posto all'interno di ogni cimitero;
6. si dovrà provvedere alla pulizia delle caditoie e svuotamento dei sifoni due volte all'anno e precisamente in autunno e in primavera;
7. si dovrà provvedere dell'esecuzione delle operazioni di spalatura neve dei percorsi pedonali di accesso alle gallerie con mezzi idonei, a richiesta del Responsabile dei Servizi Cimiteriali;
8. è ammesso intervento di disseccamento, previo accordo con il Responsabile dei Servizi Cimiteriali;
9. per quanto riguarda gli interventi di cui ai precedenti punti 4, 5, 6 la ditta dovrà intervenire ogni quindici giorni nel periodo dal 1 marzo al 31 ottobre; inoltre dovrà effettuare ulteriori 6 interventi nel restante periodo, in accordo con il Responsabile dei Servizi Cimiteriali, a seconda delle necessità;
10. la ditta dovrà indicare il nome e recapito telefonico di un unico referente tecnico

2 - Fornitura pietrisco lavato 3/6

L'aggiudicatario è tenuto alla fornitura di pietrisco lavato 3/6, trasporto e stesura a mano, con mezzi propri, nei cimiteri comunali, in base alla necessità di ognuno ed almeno una volta all'anno a metà ottobre.

3 - Fornitura croci

L'aggiudicatario è tenuto alla fornitura di croci in legno verniciato con dati anagrafici incisi su targhetta in metallo, da posizionare per ogni defunto che viene inumato a seguito di precedente estumulazione/esumazione in quanto indecomposto.

Sono inoltre a carico dell'impresa aggiudicataria le seguenti attività:

- ritiro e controllo dei documenti accompagnatori della salma (autorizzazione alla sepoltura, autorizzazione al trasporto, verbale di cremazione, comunicazioni varie),
- assistenza al personale dell'impresa funebre, incaricato al trasporto, nello scaricare il feretro dall'auto funebre, trasporto del feretro al luogo di tumulazione o inumazione, compresa l'eventuale sosta nella chiesa del cimitero e/o deposito nella camera mortuaria, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio,
- consegna immediata, o entro la giornata successiva in caso di chiusura degli uffici, dei documenti accompagnatori all'ufficio servizi cimiteriali del Comune;
- compilazione e conservazione dei registri delle operazioni cimiteriali previsto dal d.p.r. 285/1990 e dal vigente regolamento comunale di polizia mortuaria.

a) Gestione camera mortuaria:

- la gestione della camera mortuaria del cimitero di Roncoferraro dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia. L'impresa affidataria dovrà garantire 24 ore su 24 il servizio di pronta reperibilità e connesso intervento in caso di ricevimento del cadavere nella camera mortuaria. A tal fine l'impresa affidataria dovrà comunicare il numero telefonico di reperibilità all'ufficio servizi cimiteriali del Comune. La ditta dovrà attrezzare la camera mortuaria con i mezzi necessari per il servizio di pronta reperibilità ed uso. In presenza di salme la camera mortuaria dovrà essere aperta al pubblico durante l'orario di apertura dei cimiteri.

b) Apertura e chiusura dei cimiteri:

- tutti i Cimiteri comunali sono dotati di sistema di apertura e chiusura dei cancelli automatizzata; la relativa apertura e chiusura dovrà essere impostata dall'Impresa affidataria secondo gli orari fissati dall'Amministrazione Comunale. L'impresa affidataria è tenuta alla manutenzione ordinaria di detti cancelli compreso l'automatismo;
- l'impresa affidataria è tenuta alla pulizia delle targhe e dei cartelli indicanti l'orario di apertura e chiusura dei cimiteri e nel caso siano deteriorati alla sostituzione degli stessi.

-

c) Disinfestazione di aree cimiteriali

- Il servizio di disinfestazione, comprendente sia attività programmate che straordinarie (a richiesta), consiste nell'esecuzione di tutte le attività di ispezione, controllo, monitoraggio e interventi di bonifica necessari a controllare e ridurre la presenza di muridi (es. ratti, topi), insetti (es. zanzare, vespe, mosche, blatte, processionarie, ecc.) e rettili che possano pregiudicare l'agibilità e il decoro dei luoghi e delle aree del complesso cimiteriale.
- Il Fornitore deve provvedere alla fornitura di tutti i materiali di consumo necessari per lo svolgimento delle operazioni di disinfestazione.

- Tutti i prodotti utilizzati devono essere registrati e autorizzati dal Ministero della Salute e devono essere accompagnati dalla scheda di sicurezza che ne descriva modalità di utilizzo e possibili danni alla salute (livelli di eco-tossicità).

Art. 2 DURATA DELL' APPALTO

L'affidamento ha per oggetto l'esecuzione dei servizi funebri cimiteriali, delle operazioni cimiteriali e della manutenzione delle aree da effettuarsi presso i cinque cimiteri comunali, **per il periodo di 24 mesi con decorrenza dalla consegna del servizio.**

L'Amministrazione si riserva altresì di prorogare la scadenza del contratto, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per il periodo di tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e comunque sino a cinque mesi. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per il Comune committente.

Art. 3 DIVIETO DI CESSIONE

Il presente contratto non può essere ceduto a terzi a pena di nullità.

Art. 4 SUBAPPALTO

E' ammesso il ricorso al subappalto da parte dell'impresa concorrente o dell'Impresa mandataria in caso di raggruppamento temporaneo, in conformità a quanto previsto dall'art.105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.e i. intervenute con il D.L. 56/2017, fatta eccezione per i divieti di subappalto previsti dalle vigenti disposizioni.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.105, comma 2 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.e i. intervenute con il D.L. 56/2017 l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- che l'operatore economico concorrente, all'atto dell'offerta, indichi i servizi o le parti di servizi che intende eventualmente subappaltare;
- che non sussistano, nei confronti del subappaltatore, motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.e i. intervenute con il D.L. 56/2017 né alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- che l'impresa affidataria provveda al deposito presso la Stazione Appaltante del contratto di subappalto almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni subappaltate.

Al momento del deposito del contratto di subappalto, l'impresa affidataria deve trasmettere altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione richiesti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.e i. intervenute con il D.L. 56/2017. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 105, comma 12 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.e i. intervenute con il D.L. 56/2017 l'impresa affidataria deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione del citato art.80.

L'impresa affidataria deve inoltre allegare alla copia autentica del contratto di subappalto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto (analoga dichiarazione deve essere effettuata, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascuna delle imprese partecipanti).

Resta inteso che, qualora la affidataria non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto di contratto.

L'affidamento in subappalto dei servizi o di parti di servizi compresi nell'affidamento potrà avvenire, ai sensi dell'art.105 - comma 4 e comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.e i.

intervenute con il D.L. 56/2017, solo a seguito di autorizzazione da rilasciarsi da parte del Comune di Roncoferraro entro quindici giorni dalla relativa richiesta; tale termine potrà essere prorogato una sola volta per giustificati motivi. Trascorso tale termine, senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 105, comma 9, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.e i. intervenute con il D.L. 56/2017, l'impresa affidataria è tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Il Comune committente non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e l'appaltatore è obbligato a trasmettere allo stesso Comune committente, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate, pena la sospensione dei successivi pagamenti. La stessa disciplina si applica in relazione alle somme dovute agli esecutori in subcontratto di forniture le cui prestazioni sono pagate in base allo stato di avanzamento lavori o allo stato di avanzamento forniture.

Ai sensi dell'articolo 105, c.13 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in deroga a quanto previsto al periodo precedente, il Comune committente provvede a corrispondere direttamente al subappaltatore e al cottimista l'importo dei lavori da loro eseguiti:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

In tal caso è, pertanto, fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere al Comune committente, tempestivamente e comunque entro 20 (venti) giorni dall'emissione di ciascun stato di avanzamento del servizio previsto dal presente appalto, una comunicazione che indichi la parte dei servizi eseguiti dai subappaltatori o dai cottimisti, specificando i relativi importi e la proposta motivata di pagamento.

Parimenti si provvederà a corrispondere direttamente agli altri subcontraenti (prestatori di servizi e fornitori di beni e lavori) gli importi dovuti per le prestazioni dagli stessi eseguite secondo quanto previsto dall'art. 105, c.13 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

Ai sensi di quanto previsto dall'art.105, c.14, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., l'appaltatore deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento). L'appaltatore corrisponde i costi della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. L'appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. L'Amministrazione provvederà al controllo di tali adempimenti ai sensi di quanto previsto dal citato comma 14 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 5 CORRISPETTIVI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Per ogni servizio effettuato l'impresa affidataria dovrà presentare specifica relazione al Direttore dell'esecuzione del contratto che dovrà essere controfirmata dalle parti; mensilmente si procederà all'approvazione della contabilità dei servizi prestati

La fatturazione pertanto sarà con cadenza mensile e il pagamento sarà subordinato:

- all'acquisizione del DURC dell'aggiudicatario del servizio e degli eventuali subappaltatori;
- all'assenza di pendenze con l'Agenzia delle Entrate per eventuali importi superiori ad Euro 10.000,00.

L'aggiudicatario, non potrà pretendere, per nessun titolo, interessi o rivalutazioni o quant'altro sulle somme da corrispondere.

Ai fini di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari l'aggiudicatario è tenuto:

a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche, per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente affidamento;

b) a comunicare al Comune gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;

c) a prevedere nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a servizi/forniture oggetto del presente affidamento, quali ad esempio subappaltatori, la clausola con la quale ciascuna di esse assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;

d) se ha notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui alla precedente lettera c), a risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, informando contestualmente sia il Comune che la Prefettura-ufficio territoriale del governo territorialmente competente.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 che ha introdotto il c.d. "split payment", il Comune committente verserà il corrispettivo dovuto alla ditta aggiudicataria al netto dell'I.V.A, provvedendo in seguito al versamento della stessa I.V.A. direttamente all'erario. Pertanto la ditta aggiudicataria sarà tenuta ad emettere le fatture, secondo quanto previsto dall'art. 21 del D.P.R. n. 633/1972, con l'annotazione "scissione dei pagamenti".

I pagamenti saranno effettuati dietro presentazione di fattura elettronica, che sarà vista e controllata dal Direttore dell'esecuzione del contratto, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della fattura stessa.

La fattura elettronica dovrà essere emessa secondo il formato di cui all'allegato A "Formato delle fatture elettroniche" del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013.

Il codice univoco del Comune di Roncoferraro da riportare obbligatoriamente nella fattura elettronica è UFWX5Y

Art. 6 ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO E CLAUSOLA SOCIALE

Tutti i servizi elencati nell'art. 1 sono effettuati direttamente dall'impresa affidataria con mezzi e personale proprio.

L'elenco nominativo delle persone, dipendenti dell'impresa affidataria, che verranno dedicate al servizio, compreso il referente per l'Amministrazione, dovrà essere comunicato all'Amministrazione alla stipula del contratto.

Il personale dipendente dell'impresa affidataria, che svolgerà il servizio all'interno dei cimiteri comunali, dovrà essere munito del cartellino di riconoscimento, con allegata foto tessera, contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro, come previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008.

Nello svolgimento dei servizi l'impresa affidataria è libera di organizzare il personale e i mezzi secondo criteri e modalità proprie e risponde dell'idoneità del personale incaricato dell'affidamento, nonché del suo equipaggiamento, soprattutto per quanto concerne i d.p.i. occorrenti.

Il personale dipendente dovrà essere formato relativamente agli atteggiamenti da tenere in conseguenza a valenze etiche e sociali dei luoghi nei quali si troverà ad operare, svolgendo le proprie mansioni con ordine, serietà e diligenza e operando in modo da non violare le disposizioni normative in vigore.

L'impresa affidataria, su motivata richiesta dell'Amministrazione Comunale, dovrà sostituire il personale che eventualmente si trovasse in contrasto con le disposizioni dei commi precedenti.

L'impresa affidataria si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili alla categoria di servizio.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se essa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla sua natura industriale o artigiana, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 81/2008, in caso di inottemperanza agli obblighi previsti nel presente articolo, accertata dall'Amministrazione Comunale o ad essa segnalata dagli organi di vigilanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'Amministrazione medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche agli organi di vigilanza suddetti, l'inadempienza accertata e procederà all'applicazione delle penali di cui all'art. 12 del presente capitolato fino alla definizione degli obblighi previsti dall'attuale normativa in materia contributiva e di sicurezza. È obbligo dell'impresa affidataria presentare la documentazione dimostrante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, assicurativi ed infortunistici.

CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Le persone impegnate attualmente sono n. 4 per un monte ore di circa 1.350/anno e sono inquadrati come operatori cimiteriali livello 2° CCNL Multiservizi.

Art. 7 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune committente individuerà al proprio interno, ai sensi di quanto previsto dall'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., un direttore dell'esecuzione del contratto che curerà tutti i rapporti con la Ditta aggiudicataria e verificherà la regolare esecuzione dei servizi rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti dal presente Capitolato.

Art. 8 NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

L'impresa aggiudicataria deve rispettare tutte le disposizioni del D.Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e successive modifiche e integrazioni.

Art. 9 ATTREZZI E MATERIALE DI LAVORO

Il Fornitore deve utilizzare propri mezzi ed attrezzature, adeguati al lavoro da svolgere nonché idonei a garantire la sicurezza e la tutela della salute degli operatori e dell'utenza, ma anche dell'ambiente e del territorio; a tale riguardo deve poter dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati rispettino i criteri definiti dal D.Lgs 17/2010 e s.m.i. (che recepisce la Direttiva Macchine 2006/42/CE) e di aver provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria e programmata.

L'acqua potabile e l'energia elettrica utilizzata per gli usi necessari allo svolgimento dei servizi cimiteriali descritti nel presente capitolato sono a carico del Comune.

L'Amministrazione Comunale potrà in qualsiasi momento procedere, a mezzo di un proprio delegato alla verifica del buono stato e della conformità tecnica amministrativa di tutti i mezzi e i materiali utilizzati dall'impresa aggiudicataria della loro rispondenza alle esigenze di servizio. Ove si riscontrassero deficienze, verrà prescritto un termine entro il quale l'impresa affidataria dovrà provvedere ad eliminarle con nuovi acquisti o riparazioni e nel caso non venisse ottemperato, l'Amministrazione comunale avrà la facoltà di provvedervi direttamente a spese dell'impresa affidataria, con trattenuta dell'importo corrispondente al costo sostenuto sull'ammontare dei corrispettivi dovuti.

Art. 10 RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA AFFIDATARIA

L'impresa affidataria del servizio è l'unica responsabile della gestione dei servizi cimiteriali indicati nell'art. 1 del presente capitolato.

All'impresa affidataria incombe l'obbligo di designare un referente responsabile per la gestione del servizio, del quale l'impresa dovrà comunicare i recapiti telefonici (cellulare e fisso), fax ed e-mail.

In particolare, compete esclusivamente all'impresa affidataria ogni decisione e responsabilità per quanto attiene:

- a) le modalità, l'organizzazione e la conduzione del servizio e di tutto quanto necessario per garantire la migliore prestazione del servizio cimiteriale;
- b) il rispetto integrale delle norme antinfortunistiche ed ogni altro provvedimento relativo finalizzato a salvaguardare l'incolumità sia del proprio personale che dei terzi;
- c) la responsabilità in ordine a qualsiasi danno arrecato a terzi nello svolgimento del servizio.

Art. 11 COPERTURE ASSICURATIVE

L'impresa affidataria del servizio risponderà direttamente, senza riserve e/o eccezioni, dei danni di qualsiasi natura, a persone e/o cose, derivanti dall'espletamento di tutte le attività e servizi richiesti, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni eventuale pretesa risarcitoria avanzata da terzi o da prestatori d'opera a qualunque titolo impiegati dall'impresa affidataria per l'esecuzione del servizio, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione comunale né di compenso alcuno da parte della medesima. A tale fine, in ogni caso prima della data d'inizio del servizio, l'impresa affidataria è tenuta a presentare all'Amministrazione comunale una polizza di assicurazione della Responsabilità Civile verso Terzi (RCT), con primaria società assicurativa a livello nazionale per la copertura di eventuali danni arrecati a terzi nell'intero periodo di durata del servizio e derivanti dallo svolgimento del complesso delle attività formanti oggetto del servizio, comprese - quand'anche non espressamente menzionate - le attività preliminari, complementari ed accessorie, rispetto a quelle principali e prevalenti meglio precisate nel presente Capitolato.

La predetta polizza dovrà essere comprensiva della sezione Responsabilità Civile verso i prestatori d'opera (RCO), per la copertura assicurativa di quanto il datore di lavoro sia tenuto a risarcire agli Istituti assicuratori e/o previdenziali ovvero ai prestatori d'opera (subordinati e parasubordinati) o ai loro aventi diritto, in conseguenza di infortuni sul lavoro occorsi durante la prestazione del servizio oggetto del servizio.

L'anzidetta polizza dovrà prevedere massimali non inferiori rispettivamente a:

- euro 3.000.000,00 per sinistro;
- euro 2.000.000,00 per persona (terzo o prestatore d'opera) che abbia subito danni per morte o lesioni;
- euro 1.000.000,00 per danni a cose;

La polizza dovrà prevedere l'espressa rinuncia al diritto di surroga ex art. 1916 C.C. nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Al fine di garantire la copertura assicurativa senza soluzione di continuità, l'Aggiudicatario si obbliga a produrre copia del documento attestante il rinnovo di validità dell'anzidetta assicurazione ad ogni sua scadenza.

Resta precisato che costituirà onere a carico dell' Aggiudicatario, il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera l'aggiudicatario stesso dalle responsabilità su di esso incombenti a termini di legge, né dal rispondere di quanto non coperto - totalmente o parzialmente - dalla sopra richiamata copertura assicurativa.

Art. 12 PENALI

L'impresa affidataria si assume l'obbligo di eseguire i servizi con la massima puntualità e secondo le disposizioni previste dal presente capitolato. La mancata ottemperanza ad una qualsiasi delle prescrizioni contenute ed elencate nel presente Capitolato sarà sanzionata con una penale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di mancato adempimento, fermo restando l'obbligo di eliminare le cause del mancato adempimento e di conformarsi alle disposizioni previste nonché l'obbligo di risarcire il danno cagionato all'Amministrazione.

In caso di recidiva per la stessa infrazione o di un'altra simile, la sanzione viene raddoppiata. L'applicazione delle sanzioni può essere cumulativa.

Per l'applicazione delle penali deve essere osservata la seguente procedura:

- il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà, rilevato l'inadempimento, alla formale contestazione inviata a mezzo pec all'Affidataria;
- l'Affidataria avrà facoltà, entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della contestazione, di presentare controdeduzioni scritte al Direttore dell'esecuzione del contratto;
- acquisite le controdeduzioni il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà, se ritenuto opportuno e valutata la gravità dell'inadempimento nonché il grado di responsabilità, alla determinazione e all'applicazione della penale, che dovrà essere inviata via pec all'Affidataria.

Qualora le controdeduzioni non fossero prodotte dall'Affidataria entro il predetto termine, si intenderà riconosciuta e accettata la contestazione e l'Amministrazione applicherà le conseguenti penali. All'applicazione delle penali si procederà anche quando, a giudizio dell'Amministrazione, le controdeduzioni dell'Affidataria non consentissero di escludere ogni sua responsabilità.

L'ammontare della penale è trattenuto dall'Amministrazione Comunale di Roncoferraro dai corrispettivi dovuti, sino al completo recupero del credito, e, in mancanza di crediti, sarà escussa la cauzione definitiva.

La richiesta e il pagamento della penale di cui al presente articolo non esonera in nessun caso la ditta affidataria dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Oltre alla penale verrà addebitato qualsiasi danno o maggiore spesa che la Provincia di Mantova dovrà sostenere a causa del ritardo nell'esecuzione del servizio in oggetto.

Art. 13 GARANZIA DEFINITIVA

Garanzia Definitiva

Ai sensi di quanto previsto dall'art 103 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., l'affidataria per la sottoscrizione del contratto deve costituire, a favore del Comune di Roncoferraro, una garanzia, denominata "*garanzia definitiva*", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

La garanzia deve essere pari al 10% dell'importo contrattuale stipulato con detto Comune. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10%, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia

superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Anche la garanzia prevista dal comma 1 dall'art 103 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Cod. Civ. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del Comune committente.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'affidataria.

Il Comune committente ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore, nonché per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio.

Nel caso in cui le inadempienze dell'aggiudicatario abbiano indotto il committente a disporre la risoluzione del contratto la cauzione è escussa nella misura intera.

Il committente può richiedere che l'aggiudicatario proceda alla reintegrazione della cauzione, ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

In caso di inottemperanza la reintegrazione è effettuata a valere sulla somma da corrispondere all'aggiudicatario.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'affidataria, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

In caso di raggruppamento temporaneo le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Si applicano le riduzioni di cui all'art. 93 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Art. 14 CONTROVERSIE

Qualora sorgessero delle contestazioni tra il Comune committente e l'Affidataria si procederà a tentativo di risoluzione bonaria ai sensi del combinato disposto degli art.205 e 206 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.e i. intervenute con il D.L. 56/2017. In caso di mancato accordo è esclusa la procedura di arbitrato e la controversia verrà conclusa in sede civile presso il Foro competente di Mantova.

Art. 15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso in cui l'impresa affidataria rifiutasse di eseguire le prestazioni richieste dal presente Capitolato o violasse ripetutamente o in modo grave l'adempimento degli obblighi e delle condizioni di cui al presente Capitolato, il Comune di Roncoferraro potrà in

pieno diritto e senza formalità di sorta, risolvere ogni rapporto con l'impresa stessa, a maggiori spese di questa, con diritto al risarcimento degli eventuali danni.

L'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che detta soluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare il servizio a terzi in sostituzione dell'impresa, nel caso dovessero verificarsi:

- gravi violazioni degli obblighi contrattuali non sanate dall'impresa affidataria nonostante diffide formali dell'Amministrazione;
- sospensione o abbandono o mancata effettuazione di uno o più servizi affidati;
- violazioni gravi e/o ripetute degli obblighi contrattuali non rimosse a seguito di contestazione formale elevata dal Direttore dell'esecuzione del contratto: tra esse vanno annoverate anche l'insufficienza e/o inadeguatezza del personale e/o dei mezzi utilizzati per i servizi;
- il verificarsi di uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.
- violazione della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L.136/2010);
- inadempimento degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16/04/2013 n.62 e dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Roncoferraro, approvato con deliberazione n. 4 del 17/01/2014 e pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Qualora si verifichi una delle cause di risoluzione previste al comma precedente l'Amministrazione Comunale, prima di esercitare la facoltà di risolvere il contratto, provvederà ad intimare, per iscritto a mezzo Pec, all'Affidataria di adempiere, entro quindici giorni, alle obbligazioni oggetto degli addebiti contestati. Trascorso tale termine, senza che l'affidataria abbia provveduto, il contratto si intenderà senz'altro risolto.

Il contratto sarà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- a. mancato avvio dell'esecuzione dei servizi entro dieci giorni dai termini previsti del presente Capitolato;
- b. sospensione del servizio per un periodo superiore alle ventiquattro ore, esclusi i casi di forza maggiore;
- c. mancata ripresa del servizio, a seguito di interruzione, entro il termine fissato dal Direttore dell'esecuzione del contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore;
- d. qualora le violazioni delle disposizioni del presente Capitolato comportassero l'applicazione di penali, anche cumulativamente intese, per un importo superiore al 10% del valore contrattuale;
- e. cessione totale o parziale del contratto;
- f. subappalto in violazione di quanto disposto dalle norme vigenti o effettuato senza la preventiva autorizzazione;
- g. mancata comunicazione delle modificazioni soggettive dell'Affidataria;
- h. mancato mantenimento della garanzia definitiva per tutto il periodo di vigenza del servizio;

Per le ipotesi di cui sopra la risoluzione del contratto opera di diritto non appena l'Amministrazione dichiarerà all'Affidataria che intenderà avvalersi della clausola risolutiva. La risoluzione del contratto sarà disposta dall'Amministrazione mediante apposito provvedimento.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione:

- a) si riserverà ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e conseguenti e al rimborso delle eventuali spese sostenute a causa della risoluzione stessa;
- b) incamererà la garanzia definitiva, senza pregiudizio dell'azione per il risarcimento dei maggiori danni e per il rimborso delle maggiori spese;
- c) potrà avvalersi di altro operatore fintanto che non sarà possibile provvedere in altro modo.

Eventuali mancate contestazioni o atti di tolleranza di pregressi inadempimenti dell'Affidataria, non potranno essere intesi come rinuncia dell'Amministrazione ad avvalersi della clausola risolutiva di cui al presente articolo.

A seguito della risoluzione del contratto l'affidataria avrà diritto al solo pagamento delle quote relative all'effettivo impiego di mezzi e personale in funzione dei soli servizi resi sino al momento della risoluzione, fatta salva l'applicazione delle penali e l'eventuale risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione committente.

Art. 16 RECESSO DAL CONTRATTO

L'Amministrazione comunale avrà facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento per giusta causa con un preavviso di 30 giorni, comunicato a mezzo PEC, senza corresponsione all'aggiudicatario d'indennizzo o corrispettivo alcuno per il recesso. In tal caso verranno pagate solamente le prestazioni svolte fino al momento del recesso oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Il Comune si riserva, altresì, di non procedere all'aggiudicazione qualora, nelle more dello svolgimento della procedura di gara, Consip S.p.A. attivi una convenzione per un servizio corrispondente a quello oggetto di affidamento ed avente parametri prezzo qualità più convenienti. In tal caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi o altro, tenuto conto che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012, n. 135, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 sono nulli, in applicazione dell'articolo 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni nella L. 135/2012.

Art. 17 SPESE A CARICO DELL'AFFIDATARIA

Sono ad esclusivo carico dell'impresa affidataria tutte le spese, nessuna esclusa, inerenti conseguenti alla stipula del contratto o agli eventuali atti complementari.

Art. 18 PRIVACY

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati forniti dalla ditta affidataria saranno trattati dall'Amministrazione comunale per finalità connesse al procedimento e per eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Roncoferraro.

Art.19 NORME ANTIMAFIA

Il presente affidamento è soggetto alla normativa antimafia vigente.

Art. 20 RINVIO A NORME E REGOLAMENTI

Per tutto quanto non previsto e specificato nel presente capitolato si fa rinvio alle norme e ai regolamenti vigenti in materia, nonché alle disposizioni contenute nel codice civile.